



## **COMUNE DI FORLÌ**

**SERVIZIO INFRASTRUTTURE MOBILITÀ VERDE**

**ORDINANZA SINDACALE N. 66 del 11/09/2023**

**OGGETTO:REVOCA ORDINANZA N.22 DEL 23/05/2023 AI SENSI DELL'ART. 54 C. 4 DEL D.LGS. 267/00 - DISPOSIZIONI URGENTI PER LA GESTIONE DEI SEDIMENTI DOVUTI AGLI EFFETTI DEGLI EVENTI IN CORSO PROVENIENTI DA EDIFICI PUBBLICI E PRIVATI DA AREE ALLAGATE.**

Premesso che:

- nel corso della prima settimana di maggio 2023 alcuni eventi meteorici eccezionali hanno provocato il verificarsi di fenomeni alluvionali in conseguenza dei quali il Consiglio dei ministri ha dichiarato, nel corso della riunione del 4 maggio 2023, lo stato di emergenza per il territorio delle province di Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna e Forlì-Cesena;
- a seguito degli eventi alluvionali, il Presidente della Regione Emilia Romagna ha emanato l'Ordinanza n. 66 del 18/05/2023, ai sensi dell'ex articolo 191 del D.Lgs. 152/2006 e con efficacia per un periodo di sei mesi, in merito allo smaltimento dei rifiuti per agevolare la rimozione e la gestione dei rifiuti generati dagli eventi, riducendo al minimo gli impatti ambientali e sanitari;
- con successiva Ordinanza n. 67 del 20/05/2023, emessa ai sensi dell'ex articolo 191 del D.Lgs. 152/2006 e con efficacia per un periodo di sei mesi, il Presidente della Regione Emilia Romagna ha adottato ulteriori disposizioni ad integrazione della sopra citata Ordinanza n. 66/2023 per la gestione dei rifiuti costituiti da acque fangose, limi e terre derivanti dagli eventi meteorici in corso;

Atteso che con Ordinanza n. 22 del 23/05/2023, il Sindaco del Comune di Forlì ha indicato le seguenti disposizioni per la gestione dei sedimenti dovuti agli effetti degli eventi alluvionali provenienti da edifici pubblici e privati di aree allagate, ad esclusione di quelli derivanti da aree produttive qualora gli stessi siano stati a contatto con materiali inquinanti - di cui al punto 1, parte prima dell'Ordinanza n. 67 del 20/05/2023 del Presidente della Regione Emilia Romagna – ove recapitati nei fiumi Montone, Rabbi e Ronco:

*I punti di conferimento delle acque provenienti dalle aree allagate:*

- *sul fiume Montone al Ponte di Schiavonia;*
- *sul fiume Rabbi al ponte pedonale a monte della confluenza nel Montone.*

*Dalle autobotti le acque dovranno essere scaricate al centro dell'alveo nel flusso liquido della corrente;*

*I fanghi depositati dalle acque esondate raccolti dove le acque si sono ritirate possono essere depositati e sistemati*

- *nella golena destra del fiume Montone a valle del ponte del Braldo, con accesso da via Ghibellina;*
- *nella golena destra del fiume Montone a valle del ponte San Varano, con accesso da via del Guado;*

Considerato che la situazione di emergenza e la necessità di gestire nell'immediatezza gli eventi, e secondo le modalità più celeri ed opportune, relativamente ai sedimenti dovuti agli effetti degli eventi alluvionali provenienti da edifici pubblici e privati da aree allagate, ad esclusione di quelli derivanti da aree produttive qualora gli stessi siano stati a contatto con materiali inquinanti, sta tendendo verso il ripristino e al ritorno alle ordinarie modalità di vita;

Visto che il provvedimento sopra citato aveva un periodo di validità pari a quanto stabilito nell'Ordinanza n. 67/2023 del Presidente della Regione Emilia Romagna, con possibilità di proroga in presenza di necessari presupposti;

Vista altresì la nota dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Ufficio Territoriale Forlì – Cesena, acquisita in data 22/08/2023 con P.G. n. 107024, in cui, considerate le condizioni di esigua portata attuali lungo i corsi d'acqua e l'avvicinarsi dell'autunno a cui è necessario arrivare con le sezioni idrauliche libere dall'ingombro costituito dai depositi provvisori di fanghi da alluvione, richiede di sospendere ogni operazione di scarico e deposito negli alvei dei corsi d'acqua di competenza;

Ritenuti non più sussistenti, al momento attuale, i presupposti di cui all'art. 54 comma 4 del D.Lgs. 267/00 riferiti ai gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica;

Atteso che, nel rispetto di quanto previsto nell'articolo 54, comma 4 del D.Lgs. 267/200, per il presente provvedimento, sono state rispettate le procedure di rito;

Visti:

- L'art. 54 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;
- L'art. 7 del D.Lgs. n. 267/2000;
- L'art. 650 del Codice Penale;
- Il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- L'art. 32 dello Statuto Comunale;
- Le Ordinanze del Presidente della Regione Emilia Romagna n. 66 del 18/05/2023 e n. 67 del 20/05/2023;

## **ORDINA**

**LA REVOCA DELL'ORDINANZA N. 22 DEL 23/05/2023 AI SENSI DELL'ART. 54  
COMMA 4 DEL D.LGS. 267/00 – DISPOSIZIONI URGENTI PER LA GESTIONE DEI  
SEDIMENTI DOVUTI AGLI EFFETTI DEGLI EVENTI IN CORSO PROVENIENTI DA  
EDIFICI PUBBLICI E PRIVATI DA AREE ALLAGATE**

## **AVVERTE**

che:

- in caso di mancata ottemperanza a quanto sopra prescritto si procederà a norma di legge o di regolamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 650 c.p.;
- in caso di mancata ottemperanza a quanto sopra prescritto, previo accertamento da parte degli Enti competenti, troveranno applicazione le sanzioni previste dal D.Lgs. 267/00 e, nel caso sussistano i presupposti, anche le sanzioni previste dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

- contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna entro 60 giorni dalla notifica dello stesso o ricorso al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla medesima data;

### **DISPONE INOLTRE**

1. che la presente Ordinanza venga trasmessa per quanto di competenza a:
  - Prefettura di Forlì-Cesena;
  - Questura di Forlì-Cesena;
  - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
  - Regione Emilia Romagna;
  - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Forlì-Cesena;
  - Polizia Locale di Forlì;
  - Carabinieri Comando Provinciale di Forlì;
  - Arpa Forlì- Cesena;
  - Regione Carabinieri Forestale "Emilia-Romagna" Stazione di Forlì;
  - Regione Emilia Romagna - Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica;
  - Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Forlì;
  -
1. che la presente ordinanza sia immediatamente affissa all'Albo Pretorio e pubblicata nel sito Internet comunale;
2. che della stessa sia data notizia attraverso gli organi di informazione.

Il Sindaco

Gian Luca Zattini

documento sottoscritto digitalmente